

## الفبا

### Immigrazione e integrazione

#### **Perché un'Associazione Culturale Italo Iraniana**

“La riuscita dei progetti d'integrazione e la qualità di una convivenza civile tra culture di diversa provenienza dipendono da modelli di integrazione che concepiamo, da come e quanto siamo oggi disposti ad investire in tale direzione, da ruolo “da protagonista” che riconosciamo all'immigrato, e, in fine, da mezzi istituzionali che mettiamo a loro disposizione.”

(Estratto dalla premessa allo statuto della Casa di Cultura Iraniana di Venezia)

La tolleranza, quando non è supportata dal dialogo tra le culture, soprattutto tra quella dominante e quelle tollerate, permette, sì, lo svolgersi delle tradizioni e della vita culturale delle comunità e etnie diverse, ma, di fatto, le confina in ambiti sociali, psicologici e territoriali marginali, rinvigorendo le barriere culturali e, non di rado, offrendo terreno fertile a posizioni frontali o estremistiche al loro interno. Quando mancano politiche e strumenti per responsabilizzare l'immigrato, della “Solidarietà” non rimane che la “carità”.

Considerare l'immigrato un soggetto passivo riduce l'opera degli organismi e dei servizi preposti all'accoglienza ed all'integrazione ad un assistenzialismo sterile il cui peso viene, alla fine, risentito dalla collettività.

L'immigrato è un soggetto attivo che nel viaggio intrapreso ha lasciato dietro a se parte dei propri legami e tradizioni ed è sensibile a quanto incontra e scopre nel nuovo mondo in cui è approdato. Esso,

spesso, acquisisce nuovi valori, anche se a volte inconsciamente.

L'integrazione è un processo lungo e complesso che avviene con la partecipazione e il continuo confronto tra valori e culture diversi. Non dipende solo dall'Immigrato ma anche dall'ambiente in cui egli vive; dai mezzi e dallo spazio messi a sua disposizione e, soprattutto, dalle pari dignità che gli si riconoscono.

Creiamo le condizioni e gli strumenti per permettere la partecipazione attiva dell'immigrato alla vita sociale e culturale del paese. Riusciremo, così, a responsabilizzarlo nella comune ricerca di soluzioni ai conflitti di carattere culturale.

Un'associazione mista (nel nostro caso, Italo Iraniana) crea quello spazio di colloquio e di reciproca conoscenza che promuove, attraverso l'interazione e la compartecipazione, l'apprendimento dei valori di una convivenza partecipata.

Siamo corresponsabili e vogliamo trasformare la “paura dell'altro”, in ricchezza culturale.

## الفبا

Associazione Culturale Italo Iraniana

ALEFBA

Via Santa Croce in Gerusalemme, 106 00158 Roma Tel. 06 70031702

[alefba@live.it](mailto:alefba@live.it)

[www.alefba.it](http://www.alefba.it)

C.F. 97509610586

Prof. Raffaele Chiarelli Presidente Onorario  
Arch. Kambiz Dowlatchahi, Presidente  
Dott.ssa Maria Paola Vallogini Vice Presidente  
Arch. Brunello Berardi Vice Presidente